

ESTRATTO VERBALE n. 1 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 14 marzo 2012

L'anno duemiladodici, il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 10:10 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 2.03.2012 prot. n. 2012/6306, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

omissis

15. Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti;

omissis

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Francesco BISTONI.

Sono presenti:

il Prof. Umberto DESIDERI - rappresentante dei Professori di ruolo di I fascia, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA - rappresentante dei Professori di ruolo di I fascia, il Prof. Antonio BOGGIA - rappresentante dei Professori di ruolo di II fascia, la Prof.ssa Ines DI ROSA - rappresentante dei Professori di ruolo di II fascia, il Prof. Giuseppe SCHILLACI - rappresentante dei Professori di ruolo di II fascia, il Dott. Lucio CAGINI - rappresentante dei Ricercatori universitari, la Dott.ssa Giuliana FATABBI- rappresentante dei Ricercatori universitari, il Geom. Francesco CECCAGNOLI - rappresentante del Personale tecnico-amministrativo, il Dott. Luigi FABIANI - rappresentante del Personale tecnico-amministrativo, il Dott. Mauro PAGGI rappresentante del Personale tecnico-amministrativo - i Sigg.ri Amabile FAZIO e Mattia MORI* - rappresentanti degli Studenti.

E' presente, altresì, la Dott.ssa Angela Maria LACAITA - Direttore Amministrativo, con voto consultivo, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

*Entra in sala alle ore 10,15, durante la trattazione del punto n. 1 all'ordine del giorno il Sig. Mattia MORI.

Sono assenti giustificati:

il Prof. Andrea Sassi - rappresentante dei Professori di ruolo di I fascia, il Prof. Massimo LOTITO - rappresentante della Regione dell'Umbria e il Sig. Bernardo DOLCE - rappresentante degli studenti.

Inoltre è presente in sala la Dott.ssa Sabrina Bonfiglio, Responsabile dell'Ufficio di Staff della Direzione Amministrativa, al fine di fornire il supporto amministrativo necessario al Segretario verbalizzante e l'assistenza di segreteria.

E' presente in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico, con riferimento ai punti nn. 8, 9, 10, 11, 12,12bis, l'Ing. Fabio Piscini - Coordinatore Responsabile della Ripartizione tecnica.

E' presente, altresì, in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico, con riferimento ai punti nn. 3, 4 e 5 all'ordine del giorno, la Dott.ssa Tiziana Bonaceto, Dirigente della Ripartizione Gestione delle risorse finanziarie.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



omissis

O.d.G. n. 15) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti.

IL PRESIDENTE

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 - I e II Biennio economico, sottoscritti il 5.03.2008 ed in particolare l'art 5 il quale dispone che:

1.

"I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale e si

riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente C.C.N.L.;

- 2. L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui all'art.8 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui al medesimo articolo per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.*
- 3. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipula dei successivi.*
- 4. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri relazionati agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio."*

Visto, inoltre, l'art. 4 del C.C.N.L. citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa;

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il 20.01.2009, con cui erano stati definiti i criteri generali per:

- la determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;
- la graduazione delle funzioni dirigenziali, al fine della loro applicazione a decorrere dal 1.01.2009;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2006/ 2009 - I e II biennio economico, sottoscritti il 28.7.2010;

Visto in particolare l'art. 26 - comma 2 - del citato C.C.N.L., secondo cui la retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata e, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, è articolata in livelli di merito non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi, nonché comma 3, secondo cui il contratto integrativo determina le quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito, fermo rimanendo che nella fascia più elevata può essere collocata una quota di dirigenti non superiore al 30% di quelli in servizio, da individuare in relazione ad esiti eccellenti delle competenze e capacità dimostrate;

Visto l'art. 25 comma 3 del predetto C.C.N.L., secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente;

Visto il precedente C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il giorno 11.05.2011, con cui erano stati definiti, per l'anno 2010:

- il Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;
- i criteri generali per la retribuzione di risultato dei Dirigenti;

Rilevato che, in applicazione delle norme sopra indicate, è stata avviata la trattativa con la competente delegazione sindacale, per la stipula del relativo contratto collettivo integrativo, che si è conclusa con la sottoscrizione in data 1.03.2012 dell'ipotesi di C.C.I. di seguito riportato:

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
DIRIGENTI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**

Il giorno 01.03.2012 alle ore 10.30 in una sala del Rettorato ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione Pubblica di seguito indicata:

Prof. Massimo Curini - Delegato del Rettore _____

Dott. Maurizio Padiglioni - Dirigente Ripartizione Personale _____

e la Delegazione sindacale per la contrattazione collettiva integrativa, come di seguito indicata:

F.L.C. - C.G.I.L.: _____

C.I.S.L. UNIVERSITA': _____

UIL/PA/: _____

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 - I e II Biennio economico, sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare l'art 4 del C.C.N.L. citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa;

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il 20.01.2009, con cui erano stati definiti i criteri generali per:

- la determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;*
- la graduazione delle funzioni dirigenziali, al fine della loro applicazione a decorrere dal 1.01.2009;*

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e successiva modificazione, con riferimento ad uno dei criteri, disposta con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004, sono stati fissati i seguenti criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato ai Dirigenti:

- 1. Raggiungimento degli obiettivi - fino a punti 50;*
- 2. Contributo al miglioramento del clima lavorativo nell'Ateneo e dell'integrazione tra le varie Strutture e contributo all'attivazione di processi di migliore comunicazione interna - fino a punti 10;*
- 3. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e formare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso un'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro, nonché mediante la gestione degli istituti previsti dal contratto di lavoro - fino a punti 15;*

4. *Capacità di rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi e promuovendo la qualità dei servizi - fino a punti 15;*
5. *Capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale - fino a punti 10.*

Con la suddetta nota, inoltre, è stato stabilito di corrispondere tale compenso in misura pari al 20% della retribuzione di posizione di ciascun dirigente a condizione che, a seguito di procedimento di valutazione, il singolo dirigente abbia conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 70/100.

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2006/ 2009 - I e II biennio economico, sottoscritti il 28.7.2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 18.12.2008, con la quale tutti gli incarichi dirigenziali, in essere nel corso dell'anno 2011, erano stati collocati in fascia A in quanto per tutti era stata valutata la sussistenza di un particolare grado di complessità strutturale e di responsabilità gestionale, a prescindere, tra l'altro, dal numero complessivo dei dipendenti rispettivamente assegnati;

Visto in particolare l'art. 26 - comma 2 - del citato C.C.N.L. secondo cui la retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata e, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, è articolata in livelli di merito non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi, nonché comma 3 secondo cui il contratto integrativo determina le quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito, fermo rimanendo che nella fascia più elevata può essere collocata una quota di dirigenti non superiore al 30%, da individuare in relazione ad esiti eccellenti delle competenze e capacità dimostrate;

Visto l'art 25 comma 3 del predetto C.C.N.L., secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente.

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il giorno 11 maggio 2011, con cui erano stati definiti, per l'anno 2010:

- *Il Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;*

- *i criteri generali per la retribuzione di risultato dei Dirigenti ;*

Ritenuto opportuno procedere, in via prioritaria, per l'anno 2011:

- *alla determinazione del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti di II fascia;*
- *alla determinazione dei livelli di merito e degli importi della retribuzione di risultato ad essi correlati nonché delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito;*

Al termine le parti concordano in ordine al seguente accordo:

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

- 1. Il presente contratto collettivo integrativo - nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL relativo al personale dell'AREA VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) sottoscritto il 28.07.2010 e si applica al personale dirigente di II fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero con contratto a tempo determinato.*
- 2. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, valorizzando il ruolo fondamentale dei dirigenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e primari di questo Ateneo.*

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

- 1. Gli effetti economici del presente contratto decorrono dal 1.01.2011, salvo diversa espressa indicazione appositamente prevista.*
- 2. Fermo restando quanto precede, le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge ovvero nuovi assetti organizzativi interni, con riferimento agli argomenti trattati nel presente contratto.*

Art. 3

Determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia per l'anno 2011

Le parti concordano la seguente determinazione del Fondo per l'anno 2011, calcolato nel rispetto dei limiti di cui al comma 189 - art. 1 L. n. 266/05 ed al comma 2 bis dell'art 9 del D.L. n.78/2010:

FONDO DIRIGENTI II FASCIA ANNO 2011	
Risorse storiche al 31/12/2001	€ 404.576,64
Rival art 62 co 5 CCNL 2002/03	€ 12.859,90
Rival art 7 co.1 CCNL 2004/05	€ 78.314,19
Riduz. Fondo comma 189 L.n.266/05	-€ 41.743,65
TOTALE	€ 454.007,08
RIA cessati 2010 intero	€ 3.747,14
RIA cessati 2010 mens res	€ 333,08
Rideterminazione del Fondo ex art 22 C.C.N.L. 28/07/2010 (biennio 2006/07)	
dal 1/01/2007 (1,97% monte salari 2005)	€ 10.851,59
al 31/12/2007 (2,36% monte salari 2005)	€ 12.999,87
Rideterminazione del Fondo ex art 7 C.C.N.L. 28/07/2010 (biennio 2008/09)	
dal 1/01/2009 (1,45% monte salari 2007)	€ 10.321,82
TOTALE	€ 492.260,57
APPLICAZIONE ART 9 CO 2 BIS DL. 78/2010	
	€
Abbattimento fondo 2011 al fondo 2010	488.180,35
Calcolo per riduzione proporzionale personale cessato	
MEDIA ANNO 2010	
Dirigente	7,00
MEDIA ANNO 2011	
Dirigente	5,00
CONFRONTO PERCENTUALE TRA VALORI MEDI	
Dirigente	71,43
	€
FONDO ANNO 2011	348.707,22

Art. 4

Criteria generali per la retribuzione di risultato

Le parti concordano:



di prendere atto dei criteri di valutazione per la corresponsione della

retribuzione di risultato, così come fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004 ed in premessa descritti;

- *di confermare n.3 livelli di merito in base ai quali parametrare la retribuzione di risultato per il 2011 da attribuire ai Dirigenti, sulla base dei criteri sopra descritti;*
- *di stabilire che:*
 - o *nel 1° livello di merito sarà collocato il 30% dei dirigenti pari a n. 1 unità, purché lo stesso consegua una valutazione non inferiore a 90 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 40% della retribuzione di posizione;*
 - o *nel 2° livello di merito sarà collocato il 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, purché gli stessi conseguano una valutazione non inferiore a 80 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 30% della retribuzione di posizione;*
 - o *nel 3° livello di merito sarà collocato il restante 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, purché gli stessi conseguano una valutazione non inferiore a 70 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione.*
 - o *qualora i dirigenti non conseguano una valutazione in termini di punteggio che consenta la sopra indicata distribuzione nelle fasce descritte, ciascun dirigente sarà collocato nel livello di merito corrispondente al punteggio conseguito, fermo rimanendo che nel primo livello di merito potrà essere collocato non più di un dirigente e nel terzo dovranno essere collocati almeno due dirigenti.*

Norma transitoria

La presente ipotesi di C.C.I. sarà sottoposta al Collegio dei Revisori e al Consiglio di Amministrazione per l'autorizzazione alla sottoscrizione, prima di poter procedere alla sua attuazione ed ai successivi pagamenti.

Evidenziato che l'ipotesi di contratto sottoscritta riguarda solo alcune delle materie demandate alla sede integrativa, ritenute al momento prioritarie, in quanto la rilevanza di tutte le materie richiede ulteriori momenti di confronto;

Tenuto conto che l'ipotesi sottoscritta si pone in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, valorizzando il ruolo fondamentale dei dirigenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e primari di questo Ateneo;

Preso atto che il Collegio dei Sindaci con nota mail del 2.3.2012 e con verbale n. 20 del 12.3.2012 ha espresso parere favorevole in ordine a tale ipotesi di C.C.I., sottoscritta il 1.03.2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Rilevato che il Collegio dei Sindaci ha espresso parere positivo in ordine a tale ipotesi sottoscritta il 1.03.2012;

Rilevato che, ai sensi dell'art 19 comma 6 del D.Lgs. n.150/09, come modificato dall'art 2 del D.Lgs. n. 141/11, per l'anno 2011 non trovano applicazione le disposizioni di cui al citato art. 19 commi 2 e 3 per il personale dirigente dell'Ateneo in quanto in misura non superiore alle 5 unità;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo nel testo di seguito riportato:

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DIRIGENTI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

Il giorno alle ore in una sala del Rettorato ha avuto luogo l'incontro tra la Delegazione Pubblica di seguito indicata:

Prof. Massimo Curini - Delegato del Rettore _____

Dott. Maurizio Padiglioni - Dirigente Ripartizione Personale _____

e la Delegazione sindacale per la contrattazione collettiva integrativa, come di seguito indicata:

F.L.C. - C.G.I.L.: _____

C.I.S.L. UNIVERSITA': _____
UIL/PA: _____

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005 - I e II Biennio economico, sottoscritti il 5.03.2008;

Visto, in particolare l'art 4 del C.C.N.L. citato il quale individua le materie demandate alla contrattazione collettiva integrativa;

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il 20.01.2009, con cui erano stati definiti i criteri generali per:

- la determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;
- la graduazione delle funzioni dirigenziali, al fine della loro applicazione a decorrere dal 1.01.2009;

Preso atto che, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e successiva modificazione, con riferimento ad uno dei criteri, disposta con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004, sono stati fissati i seguenti criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato ai Dirigenti:

1. Raggiungimento degli obiettivi - fino a punti 50;
2. Contributo al miglioramento del clima lavorativo nell'Ateneo e dell'integrazione tra le varie Strutture e contributo all'attivazione di processi di migliore comunicazione interna - fino a punti 10;
3. Capacità dimostrata nel motivare, guidare e formare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso un'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro, nonché mediante la gestione degli istituti previsti dal contratto di lavoro - fino a punti 15;
4. Capacità di rispettare e far rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi e promuovendo la qualità dei servizi - fino a punti 15;
5. Capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e procedurali, i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale - fino a punti 10.

Con la suddetta nota, inoltre, è stato stabilito di corrispondere tale compenso in misura pari al 20% della retribuzione di posizione di ciascun dirigente a condizione che, a seguito di procedimento di valutazione, il singolo dirigente abbia conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 70/100.

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dell'Area VII della Dirigenza dell'Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca per il quadriennio normativo 2006/ 2009 - I e II biennio economico, sottoscritti il 28.7.2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 18.12.2008, con la quale tutti gli incarichi dirigenziali, in essere nel corso dell'anno 2011, erano stati collocati in fascia A in quanto per tutti era stata valutata la sussistenza di un particolare grado di complessità strutturale e di responsabilità gestionale, a prescindere, tra l'altro, dal numero complessivo dei dipendenti rispettivamente assegnati;

Visto in particolare l'art. 26 - comma 2 - del citato C.C.N.L. secondo cui la retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata e, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, è articolata in livelli di merito non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di parametri da definirsi in sede di contrattazione integrativa, che garantiscano una adeguata differenziazione degli importi, nonché comma 3 secondo cui il contratto integrativo determina le quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito, fermo rimanendo che nella fascia più elevata può essere collocata una quota di dirigenti non superiore al 30%, da individuare in relazione ad esiti eccellenti delle competenze e capacità dimostrate;

Visto l'art 25 comma 3 del predetto C.C.N.L., secondo cui la retribuzione minima di risultato non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione attribuita a ciascun dirigente.

Visto il C.C.I. del personale Dirigente dell'Università degli Studi di Perugia, sottoscritto il giorno 11 maggio 2011, con cui erano stati definiti, per l'anno 2010:

- Il Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia;
- i criteri generali per la retribuzione di risultato dei Dirigenti ;

Ritenuto opportuno procedere, in via prioritaria, per l'anno 2011:

- alla determinazione del Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato dei Dirigenti di II fascia;
- alla determinazione dei livelli di merito e degli importi della retribuzione di risultato ad essi correlati nonché delle quote di personale da collocare nei predetti livelli di merito;

Al termine le parti concordano in ordine al seguente accordo:

Art. 1

Campo di applicazione e obiettivi

1. Il presente contratto collettivo integrativo - nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie ad esso riservate dall'art. 4 del CCNL relativo al personale dell'AREA VII (Dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) sottoscritto il 28.07.2010 e si applica al personale dirigente di II fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero con contratto a tempo determinato.
2. Il presente contratto vuole porsi in linea di coerenza con gli obiettivi di efficienza ed efficacia tracciati dalle riforme legislative, valorizzando il ruolo fondamentale dei dirigenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali e primari di questo Ateneo.

Art. 2

Durata e decorrenza del contratto

1. Gli effetti economici del presente contratto decorrono dal 1.01.2011, salvo diversa espressa indicazione appositamente prevista.
2. Fermo restando quanto precede, le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge ovvero nuovi assetti organizzativi interni, con riferimento agli argomenti trattati nel presente contratto.

Art. 3

Determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei Dirigenti di II fascia per l'anno 2011

Le parti concordano la seguente determinazione del Fondo per l'anno 2011, calcolato nel rispetto dei limiti di cui al comma 189 - art. 1 L. n. 266/05 ed al comma 2 bis dell'art 9 del D.L. n.78/2010:

FONDO DIRIGENTI II FASCIA ANNO 2011	
Risorse storiche al 31/12/2001	€ 404.576,64
Rival art 62 co 5 CCNL 2002/03	€ 12.859,90
Rival art 7 co.1 CCNL 2004/05	€ 78.314,19
Riduz. Fondo comma 189 L.n.266/05	-€ 41.743,65
TOTALE	€ 454.007,08
RIA cessati 2010 intero	€ 3.747,14
RIA cessati 2010 mens res	€ 333,08
Rideterminazione del Fondo ex art 22 C.C.N.L. 28/07/2010 (biennio	

2006/07)	
dal 1/01/2007 (1,97% monte salari 2005)	€ 10.851,59
al 31/12/2007 (2,36% monte salri 2005)	€ 12.999,87
Rideterminazione del Fondo ex art 7 C.C.N.L. 28/07/2010 (biennio 2008/09)	
dal 1/01/2009 (1,45% monte salari 2007)	€ 10.321,82
TOTALE	€ 492.260,57
APPLICAZIONE ART 9 CO 2 BIS DL. 78/2010	
Abbattimento fondo 2011 al fondo 2010	€ 488.180,35
Calcolo per riduzione proporzionale personale cessato	
MEDIA ANNO 2010	
Dirigente	7,00
MEDIA ANNO 2011	
Dirigente	5,00
CONFRONTO PERCENTUALE TRA VALORI MEDI	
Dirigente	71,43
FONDO ANNO 2011	
	€ 348.707,22

Art. 4

Criteri generali per la retribuzione di risultato

Le parti concordano:



di prendere atto dei criteri di valutazione per la corresponsione della

retribuzione di risultato, così come fissati con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.06.2002 e con nota del Direttore Amministrativo in data 7.04.2004 ed in premessa descritti;

- di confermare n.3 livelli di merito in base ai quali parametrare la retribuzione di risultato per il 2011 da attribuire ai Dirigenti, sulla base dei criteri sopra descritti;
- di stabilire che:

O

nel 1° livello di merito sarà collocato il 30% dei dirigenti pari a n. 1

unità, purché lo stesso consegua una valutazione non inferiore a 90 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 40% della retribuzione di posizione;

o nel 2° livello di merito sarà collocato il 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, purché gli stessi conseguano una valutazione non inferiore a 80 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 30% della retribuzione di posizione;

o nel 3° livello di merito sarà collocato il restante 35% dei dirigenti pari a n. 2 unità, purché gli stessi conseguano una valutazione non inferiore a 70 punti, ai quali sarà attribuita singolarmente una retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione.

O

qualora i dirigenti non conseguano una valutazione in termini di

punteggio che consenta la sopra indicata distribuzione nelle fasce descritte, ciascun dirigente sarà collocato nel livello di merito corrispondente al punteggio conseguito, fermo rimanendo che nel primo livello di merito potrà essere collocato non più di un dirigente e nel terzo dovranno essere collocati almeno due dirigenti.

La spesa complessiva massima stimata per la retribuzione di risultato dei Dirigenti, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente, pari ad € 70.000,00, graverà sul Tit 01 Cat 01 Cap 02 Art 04 "Retribuzioni accessorie Dirigenti" CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON. del bilancio dell'esercizio finanziario 2012, previa applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2011 relativo al medesimo capitolo Tit 01 Cat 01 Cap 02 Art 04 "Retribuzioni accessorie Dirigenti".

L'economia realizzatasi al 31/12/2011 sul capitolo citato, relativa alla retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti, costituisce economia di spesa a favore del bilancio di Ateneo 2011.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



omissis

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2012 termina alle ore 13.50.

IL RETTORE
PRESIDENTE

(F.to Prof. Francesco Bistoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
SEGRETARIO

(F.to Dott.ssa Angela Maria Lacaita)